

Codice A1820C

D.D. 6 maggio 2025, n. 900

BICB3-2025 - N 1420 CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARAGGIA BIELLESE E VERCELLESE - Autorizzazione idraulica e concessione breve per l'utilizzo temporaneo di aree demaniali per il ripristino e messa in sicurezza della traversa irrigua per la derivazione della roggia Massa Serravalle in comune di Cerrione (BI).



ATTO DD 900/A1820C/2025

DEL 06/05/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: BICB3-2025 – N 1420 CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARAGGIA BIELLESE E VERCELLESE – Autorizzazione idraulica e concessione breve per l'utilizzo temporaneo di aree demaniali per il ripristino e messa in sicurezza della traversa irrigua per la derivazione della roggia Massa Serravalle in comune di Cerrione (BI)

Vista l'istanza presentata dall'Ing. Alessandro Iacopino, Direttore del CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARAGGIA BIELLESE E VERCELLESE, con sede legale in Vercelli, via Fratelli Bandiera 16 – P.Iva n. 02199110020, registrata al nostro protocollo in data 18 febbraio 2025 al n. 7085/A1820C, finalizzata ad ottenere l'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e la concessione breve per l'utilizzo temporaneo di aree demaniali per lavori di ripristino e messa in sicurezza della traversa irrigua per la derivazione della roggia Massa Serravalle in comune di Cerrione (BI);

Il settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art.6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R (di seguito "regolamento") ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 8052/A1820C del 25 Febbraio 2025;

La comunicazione di avvio del procedimento è avvenuta anche ai sensi dell'art. 7 comma 2 del regolamento 10/R mediante pubblico avviso all'albo pretorio digitale del Comune di Cerrione dal 26 febbraio al 13 marzo 2025;

All'istanza è allegata la documentazione tecnica predisposta dall'Ing. Domenico Castelli, comprensiva di elaborati grafici e relazione tecnica;

L'istanza di occupazione temporanea di aree demaniali è richiesta per lavori di ripristino e messa in

sicurezza della traversa irrigua per la derivazione della roggia Massa Serravalle in comune di Cerrione (BI);

dato atto che il richiedente ha provveduto, in data 17 febbraio 2025, al pagamento delle spese istruttorie;

preso atto che le aree demaniali interessate verranno occupate per un periodo superiore a 15 giorni ed inferiore ad un anno;

dato atto che il richiedente ha provveduto, in data 6 marzo 2025, al pagamento del canone richiesto;

poiché i lavori interferiscono con il corso d'acqua demaniale denominato "Roggia Massa Serravalle" è necessario procedere al rilascio della relativa autorizzazione in linea idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904;

la Provincia di Biella con nota prot. n 7096 del 3 aprile 2025, registrata al prot. di questo settore con n. 14527/A1820C in data 4 aprile 2025, ha rilasciato parere non favorevole di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale (art. 12 della L.R. n. 37/2006 e della D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010, modificata con D.G.R. n. 75-2074 del 17 maggio 2011 e s.m.i.);

Preso atto e condiviso quanto comunicato dal Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese con nota 1397 dell'11 aprile 2025 e registrato al protocollo regionale al n. 16612 in data 17 aprile 2025;

In data 02/04/2025 è stato effettuato un sopralluogo da parte di un funzionario del Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, al fine di verificare lo stato dei luoghi;

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, si è ritenuta ammissibile la realizzazione delle opere in argomento nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- art. 90 del D.P.R. n. 616/1977: "Decentramento amministrativo";
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 8 ottobre 1998, n. 14/LAP/PET;
- artt. 86 e 89 del D. Lgs. n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 59 della L.R. n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs. n. 112/1998";

- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- art. 13 "Utilizzo dei beni del demanio idrico ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera b della L.R. 44/2000" della L.R. n. 20 del 5/8/2002, e l'art.1 "Modifica della l.r. 20/2002, e disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di pertinenze idrauliche e determinazione dei relativi canoni" della L.R. 18/5/2004, n.12;
- legge regionale n.20/2002 e la legge regionale n.12/2004;
- art. 17 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- decreto legislativo n.118/2011;
- decreto legislativo n. 33/2013;
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97 e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 3/08/2016 del Settore Trasparenza e Anticorruzione;
- regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021 aggiornato con il regolamento regionale di contabilità n. 11 del 21/12/2023;
- regolamento regionale D.P.G.R. n. 10/R del 16 dicembre 2022, recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14.";
- legge regionale n.2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;

determina

di autorizzare, ai sensi del R.D. 523/1904 ed ai soli fini idraulici, il CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARAGGIA BIELLESE E VERCELLESE, con sede legale in Vercelli, via Fratelli Bandiera 16 – P.Iva n. 02199110020, all'utilizzo temporaneo delle aree demaniali per lavori di ripristino e messa in sicurezza della traversa irrigua per la derivazione della roggia Massa Serravalle in comune di Cerrione (BI) i lavori consentiranno il ripristino dello scivolo, a valle della traversa, e la realizzazione di un primo tratto di platea, per il contenimento del risalto, avente lunghezza di circa 13,5 metri , secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni e/o prescrizioni:

1. gli interventi devono essere realizzati nella località ed in conformità della documentazione tecnica allegata all'istanza e nessuna variazione potrà essere apportata senza la preventiva autorizzazione dello scrivente Settore tecnico regionale;
2. la realizzazione dell'ammorsamento terminale della platea dovrà essere approfondito di almeno un metro rispetto alla quota, di intradosso, del diaframma esistente a valle; i massi lapidei intasati

utilizzati dovranno essere di dimensioni giustificate dalla verifica al trascinamento;

3. si consiglia di non intasare i massi dello scivolo, a valle della traversa, con cls al fine di aumentare la scabrezza dello stesso e ridurre gli effetti dei fenomeni erosivi in atto;
4. si consiglia il posizionamento di due micropali al fine di misurare gli eventuali ulteriori abbassamenti del fondo alveo;
5. gli interventi saranno eseguiti a totale cura e spese del richiedente, il quale si obbliga altresì alla manutenzione dei manufatti esistenti, anche nel tratto significativo di monte e di valle, al fine di garantire l'efficienza idraulica, e si obbliga inoltre ad apporre tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua;
6. premesso che gli interventi dovranno essere eseguiti in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
7. l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto art. 96 R.D. 523/1904, difformi dal progetto presentato o non indicate, sarà oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione dal questo Settore Tecnico regionale;
8. è fatto divieto assoluto di trasportare materiali inerti fuori alveo, di sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi e con l'obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali nel caso siano interessate dai lavori in questione;
9. l'eventuale taglio piante in alveo e/o lungo le sponde dovrà essere realizzato secondo quanto disposto dal "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste) adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 20/09/2011 n. 8/R e successiva Circolare del Presidente della Giunta regionale 17 settembre 2012, n. 10/UOL/AGR "Chiarimenti in ordine alle tipologie d'intervento nelle aree di pertinenza dei corpi idrici..."; ed al Decreto del Presidente della Giunta regionale 21 febbraio 2013, n. 2/R "Modifiche al regolamento regionale 20 settembre 2011, n.8/R in materia forestale (L.R. 10 febbraio 2009, n.4)";
10. l'eventuale materiale proveniente dal taglio piante dovrà essere asportato e trasferito al di fuori dell'alveo attivo e della fascia di rispetto di 10 metri dalle sponde, mentre le ceppaie radicali dovranno essere lasciate in loco al fine di non compromettere l'integrità delle sponde. L'accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso in zona sicura e lontano dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
11. le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
12. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua e dovrà essere garantita l'efficienza idraulica del corso d'acqua interessato;
13. i lavori dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della concessione, previa diffida di questo Settore Tecnico regionale (ex art. 19, comma 2, del regolamento regionale D.P.G.R. n. 10/R del 16 dicembre 2022), entro il 31.12.2025, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno proseguire senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore e fatta salva l'eventuale concessione di proroga in caso di giustificati motivi;
14. il soggetto autorizzato dovrà preventivamente comunicare al Settore Tecnico regionale di Biella e Vercelli, a mezzo posta elettronica certificata la data di inizio dei lavori ed il nominativo del Direttore dei Lavori;
15. ad avvenuta ultimazione il soggetto autorizzato dovrà inviare a questo Settore Tecnico

regionale la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato ed in osservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

16. durante l'esecuzione degli interventi, nel caso in cui i bollettini di allerta meteorologica emessi da Arpa Piemonte indichino un rischio idrogeologico e/o idraulico e/o valanghivo con livello/i di allerta superiore/i al verde, dovrà essere predisposta la vigilanza sul tratto di territorio interessato dai lavori medesimi ed adottati tutti i provvedimenti che dovessero rendersi necessari per la tutela della pubblica e privata incolumità;
17. nel caso di condizioni meteorologiche particolarmente avverse qualsiasi lavorazione dovrà essere sospesa e le aree demaniali dovranno essere immediatamente sgomberate;
18. il soggetto autorizzato è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dell'allestimento del cantiere, degli operai e dei mezzi d'opera utilizzati ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutte le opere che si rendessero comunque necessarie per ripristinare lo stato dei luoghi;
19. durante la stesura del progetto esecutivo e l'esecuzione dei lavori, i professionisti incaricati, progettista e direttore dei lavori, esperti con specifica competenza in materia ai quali compete la piena responsabilità delle scelte operative, dovranno prevedere tutti gli accorgimenti tecnici specifici finalizzati alla riduzione ed alla mitigazione del rischio e dei fattori di pericolosità;
20. questo Settore tecnico regionale si riserva la facoltà di ordinare modifiche rispetto a quanto autorizzato, a cura e spese del richiedente, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui intervenissero variazioni delle attuali condizioni che lo rendessero necessario;
21. il presente provvedimento si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità della scrivente Amministrazione e dei propri funzionari in ordine ad eventuali danneggiamenti e/o crolli dei manufatti realizzati a seguito di piene del corso d'acqua;
22. il presente provvedimento è accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione medesima;
23. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in vigore, con l'obbligo della piena osservanza delle leggi e dei regolamenti vigenti, nonché dell'impegno di adeguamento a quelli che verranno emanati in materia di polizia idraulica.

Il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'occupazione e relativa concessione delle aree demaniali interessate all'esecuzione dei lavori in oggetto ed ha validità **fino al 31 dicembre 2025**, eventuali proroghe dovranno essere richieste a questo e dallo stesso autorizzate.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale Regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al TAR entro 60 gg. e al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

I Funzionari estensori:
Dott. Michele Cressano
Dott. Alberto Mugni

IL DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli